



Validazione della Relazione annuale sulla *performance* 2024

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, il Nucleo di Valutazione, valida entro il 30 giugno di ogni anno la Relazione annuale sulla *performance*, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, *“a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione”*. Il Nucleo di Valutazione opera in questa materia, in raccordo con l'attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale (Legge 240/2010, art.2, comma 1, lettera r).

Per svolgere l'attività di validazione della Relazione annuale sulla performance 2024, il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto delle indicazioni e delle linee guida degli enti nazionali di riferimento, in particolare dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP).

Il Nucleo di Valutazione ha inoltre tenuto in considerazione l'andamento complessivo del ciclo della *performance* 2024, dei relativi documenti ufficiali, nonché degli esiti delle interazioni con i principali referenti della gestione del processo del ciclo integrato della *performance*.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la Relazione Unica di Ateneo 2024, disponibile al link <https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance>, che contiene anche la Relazione annuale sulla performance 2024. La Relazione Unica di Ateneo 2024 è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione il 17 giugno 2025 nella versione sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2025, completo dei 4 allegati che fanno parte integrante della Relazione:

- Allegato 1 - Misurazione indicatori strategici di Ateneo;
- Allegato 2 - Misurazione indicatori strategici di Dipartimento per Macro Area;
- Allegato 3 - Misurazione e valutazione dirigenti (obiettivi organizzativi ambito 1b e comportamenti ambito 2b);
- Allegato 4 - Customer Satisfaction: le domande per struttura.

Con la stessa trasmissione sono stati, inoltre, messi a disposizione del Nucleo di Valutazione quale materiale istruttorio:

- la nota metodologica relativa alla valutazione dei Dirigenti per l'anno 2024 e i relativi allegati;
- la nota metodologica relativa alla valutazione dei Responsabili di I livello di Dipartimenti (Segretarie e Segretari e Responsabili della gestione tecnica), Poli Multifunzionali (Responsabili Tecnico-Gestionali) e Scuole (Direttrici e dei Direttori Tecnici) per l'anno 2024;

La Relazione Unica di Ateneo 2024 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2025 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 24 giugno 2025, nella stessa versione anticipata in data 17 giugno 2025.

La descrizione del processo di analisi della Relazione Unica di Ateneo 2024, le valutazioni e le osservazioni del Nucleo di Valutazione per ciascuno dei criteri (a-k) indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle

[Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance](#) sono riportati nell'Allegato 1 del presente documento e ne fanno parte integrante.

Ciò premesso, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione annuale sulla *performance* 2024 dell'Università degli Studi di Padova, contenuta nella Relazione Unica di Ateneo 2024.

Padova, 26 giugno 2025

La Segretaria verbalizzante
Prof.ssa Carola Pagliarin

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. Matteo Turri

Allegato 1 - Validazione della Relazione annuale sulla performance 2024

Si ricorda che a partire dal ciclo 2016 l'Università degli Studi di Padova redige, quale documento di rendicontazione, la Relazione Unica di Ateneo, che contiene per l'anno 2024:

- la Relazione annuale sulla performance (D. Lgs. n. 150/2009 e s. m.) nella quale l'Amministrazione rendiconta i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e formalizzati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato. La Relazione sulla Performance, inoltre, evidenzia lo stato di avanzamento degli impatti attesi associati agli obiettivi specifici triennali, nonché le modalità in cui si è svolto, nell'anno di riferimento, l'intero processo di misurazione e valutazione;
- la Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento tecnologico (L. 1/2009).

Ai fini della validazione della Relazione annuale sulla performance 2024, il Nucleo di Valutazione ha:

- analizzato la Relazione Unica 2024 e i relativi allegati e si è soffermato sulle sezioni della Relazione Unica di Ateneo 2024 relative ai contenuti minimi che devono necessariamente trovare spazio all'interno della Relazione annuale sulla Performance, ossia la sintesi dei principali risultati raggiunti, l'analisi del contesto e delle risorse e la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- considerato le indicazioni espresse dagli enti nazionali di riferimento disponibili nei rispettivi siti di [ANVUR](#) e del [DFP](#) e della [direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023](#);
- analizzato i principali documenti sull'andamento complessivo del ciclo della performance 2024 e precisamente: il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, il monitoraggio degli obiettivi e il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP), aggiornamento del 2024;
- tenuto conto degli esiti dell'incontro istruttorio con la Direttrice dell'Ufficio Controllo di Gestione, che ha curato la stesura della Relazione Unica 2024, in data 24 giugno 2025;
- tenuto conto degli esiti dell'incontro con il Direttore Generale in data 26 giugno 2025.

Di seguito si riportano le valutazioni e le eventuali osservazioni del Nucleo di Valutazione per ciascuno degli undici criteri (a-k) indicati dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e sulla base dei quali il Nucleo di Valutazione ha effettuato la validazione della Relazione annuale sulla Performance 2024.

a. Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della *performance*¹ relativo all'anno di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto della intervenuta rimodulazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, ai Dirigenti e al Centro di Ateneo per le Biblioteche con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2024 e Decreto del Direttore Generale del 3 ottobre 2024 rep. n. 3761, rileva che i contenuti della Relazione Unica 2024 sono coerenti con i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 (PIAO).

La formalizzazione, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – SMVP 2024, di una scheda tipo per la valutazione della performance del Direttore Generale da riportare annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con l'indicazione degli obiettivi assegnati e nella Relazione sulla Performance con la rendicontazione degli esiti della misurazione, favorisce la complessiva coerenza tra i contenuti del documento di pianificazione e il documento di rendicontazione dei risultati. Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stata, inoltre, inserita una scala di valutazione (da 1 a 6) per la valutazione della performance del Direttore Generale con relativa descrizione del grado di raggiungimento dell'obiettivo.

¹ Nel ciclo della performance 2024 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - PIAO".

Il Nucleo di Valutazione rinnova la raccomandazione che venga chiaramente descritta nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance la scala di valutazione corrispondente alla misurazione oltre che dei singoli obiettivi anche dell'insieme degli obiettivi.

b. Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede che la valutazione della performance organizzativa complessiva sia effettuata dall'Amministrazione e pertanto la Relazione Unica 2024 riporta gli esiti del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa dell'Ateneo nel suo complesso.

Per l'anno 2024, la performance organizzativa di Ateneo (par. 3.7 della Relazione Unica 2024, pag. 41) viene misurata attraverso le seguenti tipologie di indicatori:

- indicatori di posizionamento strategico relativi ai risultati conseguiti nei principali ranking e ai pesi della quota premiale e della quota relativa al costo standard del Fondo di Finanziamento Ordinario (par. 2.2 della Relazione Unica 2024 a pag. 12);
- indicatori riferiti agli obiettivi strategici come definiti dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 (par. 3.3 a pag. 25 e Allegato 1 della Relazione Unica 2024)
- indicatore riferito alla qualità dei servizi erogati, il cui target è stato definito nel PIAO 2024-2026 (cfr. par. 2.5.1 del PIAO 2024-2026 a pag. 16 e par. 3.8 della Relazione Unica 2024 a pag. 42).

I target utilizzati per la valutazione degli indicatori sono stati espressi per il Piano Strategico 2023-2027 (pagine 24 e 25), in riferimento sia agli indicatori di posizionamento strategico sia in riferimento agli indicatori specifici per gli obiettivi strategici.

L'indice sintetico di Performance Organizzativa di Ateneo (IPOA) misura la Performance Organizzativa a livello di Ateneo nel suo complesso, come riportato nella tabella 3.6 a pag. 41 della Relazione Unica 2024 contenente i dati analitici considerati per il calcolo dell'IPOA 2024.

c. Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 (PIAO) presenta sia gli obiettivi, gli indicatori e i *target* assegnati al Direttore Generale (Allegato 3), alle Aree Dirigenziali e al Centro di Ateneo per le Biblioteche (Allegato 4), sia quelli di natura trasversale assegnati dal Direttore Generale alle Segretarie e ai Segretari di dipartimento, alle Responsabili e ai Responsabili della Gestione Tecnica di Dipartimento e, a partire dal 2024, alle e ai Responsabili Tecnico-Gestionali di Polo, alle Direttrici e ai Direttori Tecnici di Scuola (Allegato 5).

Il Nucleo di Valutazione rileva che gli obiettivi pianificati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 (PIAO), tenendo conto anche delle rimodulazioni, sono rendicontati nella Relazione sulla Performance 2024, precisamente per il Direttore Generale vedasi pagine 64-66, per le Aree Dirigenziali e per il Centro di Ateneo per le Biblioteche vedasi pagine 67-69 della Relazione Unica 2024. Gli obiettivi di natura trasversale con peso 50% assegnati dal Direttore Generale ai Responsabili di I livello dei Dipartimenti, dei Poli e delle Scuole sono rendicontati in forma aggregata nelle tabelle a pag. 61-63 della Relazione Unica 2024.

d. Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

L'Ateneo di Padova ha avviato da diversi anni un processo di graduale integrazione degli obiettivi di prevenzione della corruzione con gli obiettivi di performance. L'Ateneo ha pianificato, nel PIAO 2024-2026, una serie di misure organizzative specifiche con finalità di prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuando per ciascuna misura indicatori e target per la valutazione; pertanto, tutti gli obiettivi di

anticorruzione e trasparenza sono inseriti nella scheda degli obiettivi di performance che sono contestualmente ricondotti agli obiettivi strategici individuati nel Piano strategico 2023-2027. In questo modo, le misure di anticorruzione e trasparenza si integrano con i processi di semplificazione e digitalizzazione orientati all'efficienza dell'organizzazione e alla qualità dei servizi. Come emerge dal PIAO 2024-2026 gli obiettivi di anticorruzione e trasparenza individuati possono essere raggruppati in base all'obiettivo strategico di riferimento che contribuiscono a perseguire:

1. Valutazione impatto normativo e proposta per la redazione integrata di un Codice di comportamento unico (obiettivo AAGL_6; ARU_6);
2. Monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (obiettivo AAGL_5);
3. Adeguamento Regolamento Generale alle modifiche dello Statuto e semplificazione delle procedure (obiettivo AAGL_2);
4. Revisione e automazione della pubblicazione online di concorsi e selezioni (obiettivo ACOM_8);
5. Sviluppo di un applicativo per la sezione trasparenza dei Contratti Pubblici (obiettivi AAGL_8, APAL_6; ASIT_11);
6. Semplificazione dei processi di pubblicazione trasparente dei dati (AAGL_1);
7. Efficacia degli acquisti (obiettivo APAL_8);
8. Miglioramento gestione contabile (obiettivo condiviso da tutte le Aree, i Dipartimenti e i Poli);
9. Chiusura Bilancio (AFIP_6).

I risultati raggiunti per ciascun obiettivo, con la valorizzazione degli indicatori e la valutazione conseguita, sono reperibili nell'Allegato 3A della Relazione Unica 2024. Si rileva, inoltre, che nella Tabella 3.3 a pagina 33 della Relazione Unica 2024 è riportata una sintesi dei risultati conseguiti per le attività riguardanti le misure di anticorruzione e trasparenza e per un dettaglio delle attività poste in essere nel corso dell'anno 2024 si rinvia alla Relazione annuale del [Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT](#) presentata al Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2025.

Il Nucleo di Valutazione, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, rinnova la raccomandazione che siano assegnati specifici obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza a tutte le Aree Dirigenziali oltre che ai Dipartimenti e ai Poli di Ateneo e che vi sia una descrizione chiara ed esaustiva dei risultati raggiunti con riferimento a tali obiettivi.

e. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori.

La verifica di questo aspetto è stata effettuata a campione dal Nucleo di Valutazione con la collaborazione dell'Ufficio di supporto e della Dott.ssa Elisa Salvan, Direttrice dell'Ufficio Controllo di Gestione. La verifica è stata svolta in data 24 giugno 2025 con particolare riferimento ad alcuni obiettivi assegnati al Direttore Generale e ai Dirigenti dell'Area Edilia e Sicurezza, Area Relazioni Internazionali, Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Area Sistemi Informativi e Telematici e del Centro di Ateneo per le Biblioteche.

f. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione).

Per il presente aspetto si rinvia a quanto riportato nel precedente punto e), precisando che le verifiche a campione sono state effettuate in data 24 giugno 2025.

g. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione.

Nella Relazione Unica 2024, al paragrafo 3.2 da pagina 23, vengono descritte le fasi principali che compongono il ciclo di gestione della performance e dove viene evidenziato che nel mese di luglio è stata avviata la fase di monitoraggio degli obiettivi che ha comportato la modifica di 15 obiettivi sui 137 definiti nel PIAO 2024-2026. Nella Relazione Unica, a pagina 58, l'Ateneo evidenzia che ha dedicato particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi e in particolare al valore target e focalizza l'attenzione sugli obiettivi

oggetto di rimodulazione per i quali evidenzia che “tutti hanno raggiunto i risultati previsti senza scostamenti rilevanti rispetto ai valori di target o soglia previsti. Rispetto alla fase di misurazione finale degli indicatori di performance, si può affermare che la quasi totalità degli obiettivi ha raggiunto i livelli attesi di target o soglia prestabiliti.” Prosegue evidenziando gli obiettivi che hanno registrato un raggiungimento parziale a causa di fattori esogeni non prevedibili e indipendenti dalla gestione delle attività indicando le relative motivazioni. L’indicazione puntuale dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo, con la valorizzazione degli indicatori e la valutazione conseguita sono reperibili nell’Allegato 3A.

Il Nucleo di Valutazione prende atto di quanto riportato nella Relazione Unica 2024 per quanto riguarda gli scostamenti tra i risultati programmati e i risultati effettivamente conseguiti e raccomanda l’Ateneo di effettuare un’attenta programmazione e di dare maggiore evidenza, nella propria relazione, delle motivazioni che hanno determinato gli scostamenti.

h. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.

Il processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione sulla Performance 2024 risulta adeguato in particolare con riferimento agli obiettivi inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 (PIAO).

Con riferimento agli obiettivi non inseriti nel PIAO, il Nucleo di Valutazione rileva che nella Relazione Unica 2024, da pagina 69 a pagina 74, sono riportati i punteggi medi distinti per macrostruttura e le statistiche di sintesi delle valutazioni complessive dei Responsabili di I livello e del personale tecnico amministrativo in relazione alle macrostrutture di Ateneo e, inoltre, delle sintesi statistiche delle schede di valutazione del personale tecnico amministrativo.

i. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la Relazione sulla performance 2024 sia conforme alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.

j. Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).

Il Nucleo di Valutazione, nell’apprezzare la qualità complessiva e la sintesi espositiva della Relazione sulla Performance 2024, rileva che quest’ultima è inserita in un documento molto più articolato e analitico che risponde alle finalità della L. 1/2009. Pertanto, il Nucleo di Valutazione valuta positivamente l’impegno profuso dall’Amministrazione nel mettere a disposizione nella pagina di Amministrazione Trasparente una breve sintesi (Short Summary) per alcuni dei principali documenti della performance (Piano Strategico e Relazione Unica).

k. Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la Relazione sulla performance 2024 sia chiara e che raggiunga nel complesso un buon livello di comprensibilità. Nell’insieme risulta evidente la volontà dell’Ateneo di comunicare e illustrare agli *stakeholder* interni ed esterni i risultati organizzativi e individuali ottenuti nel corso dell’anno precedente, così come previsto all’art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 150/2009.